



## Come puoi fare un lascito solidale?

La forma più comune di lascito solidale avviene per **testamento**, un atto con il quale qualsiasi persona, capace di intendere e volere, dispone del proprio patrimonio per il tempo in cui non sarà più in vita.

Esistono diverse forme di testamento:

- **Testamento olografo:** è redatto direttamente dal testatore. Perché sia valido deve essere datato, firmato e, soprattutto, interamente scritto a mano dal testatore. Non può quindi né essere scritto con strumenti elettronici o meccanici, né essere scritto da un terzo sotto dettatura del testatore. Il testamento olografo può essere conservato dallo stesso testatore. Per evitare che, dopo la morte, possa essere alterato, distrutto o non trovato, può essere affidato a un soggetto di fiducia.

Dopo il decesso, il testamento olografo dovrà essere consegnato a un notaio per la sua pubblicazione, un atto necessario per poter dare esecuzione alle disposizioni in esso contenute.

- **Testamento pubblico:** viene redatto da un notaio, che provvede a raccogliere le volontà del testatore alla presenza di due testimoni. Il testamento è **conservato** presso la sede del notaio, finché è in attività, e successivamente presso l'Archivio Notarile. Il notaio, appena gli è nota la morte del testatore, comunica l'esistenza del testamento agli eredi e ai legatari di cui conosce il domicilio o la residenza e provvede alla sua pubblicazione.
- **Testamento segreto:** Può essere scritto tanto dal testatore quanto da un terzo, anche con mezzi meccanici. Se **scritto di proprio pugno dal testatore dovrà essere sottoscritto alla fine delle disposizioni**. Viceversa se scritto da terzi o redatto **con mezzi elettronici o meccanici dovrà essere sottoscritto dal testatore in ogni facciata**. Il testatore deve presentare a un notaio il testamento in un plico già sigillato o da sigillare a cura del notaio, dichiarando che vi è contenuto il proprio testamento. Il notaio provvede a redigere apposito verbale di ricezione, sottoscritto anche da due testimoni.

In qualsiasi forma sia redatto, il testamento è **revocabile in qualsiasi momento**. Non è necessario ritirarlo dal notaio o distruggerlo materialmente: è **sufficiente redigere un nuovo testamento** con il quale si dispone la revoca del testamento precedente.

La legge italiana tutela i familiari più stretti, riservando loro una parte del **patrimonio**, detta **quota legittima**, a prescindere dalla volontà del testatore. Sono destinatari di questa quota: il coniuge, i discendenti in linea diretta (es. figli o loro discendenti) e ascendenti (es. genitori in assenza di figli). Il testatore può quindi disporre liberamente del proprio patrimonio solo nei limiti della c.d. **quota disponibile**.

Il testatore ha la facoltà di nominare nel testamento un **esecutore testamentario**, incaricato di prendersi cura dell'esatta ed effettiva esecuzione delle sue ultime volontà. Di regola l'esecutore testamentario ha diritto solo ad un rimborso per le spese sostenute nell'ambito della sua attività, salvo che nel testamento non sia prevista la corresponsione di un compenso.

## Quali beni puoi lasciare all'Associazione "Centro Dino Ferrari" ETS?

Il testamento può prevedere l'istituzione di eredi o legatari.

L'erede che accetta l'eredità subentra nel complesso del patrimonio (attivo e passivo) del defunto a titolo universale: deve perciò **far fronte anche ai debiti ereditari (in proporzione alla quota di eredità che gli è stata attribuita)**. L'erede può circoscrivere la propria responsabilità per i debiti ereditari nei limiti del valore della sua quota di patrimonio ereditario accettando l'eredità con beneficio d'inventario.

Il legatario invece riceve uno o più beni specificamente individuati dal testatore, senza necessità di accettazione; di regola non deve rispondere dei debiti ereditari, salvo che il testatore disponga altrimenti e comunque sempre nei limiti del valore del bene legato.

Possano essere oggetto di legato:

- Somme di denaro
- Titoli e strumenti finanziari in genere;
- Altri beni mobili (gioielli, opere d'arte, arredi, etc.);
- Beni immobili (fabbricati o terreni)

Quando si dispone un lascito di una somma di denaro, è utile sapere che la legge distingue due casi. Se si lascia una somma generica (es. '10.000 euro'), gli eredi sono tenuti a versarla all'Associazione anche se quel denaro non fosse immediatamente disponibile nel patrimonio, e l'Associazione dovrà richiederla a loro. Se invece si specifica di lasciare il denaro contenuto in un determinato conto corrente, il lascito sarà valido solo se quel conto e quei fondi esisteranno al momento del decesso.

Affinché il lascito sia valido, è necessario indicare chiaramente l'organizzazione beneficiaria nel testamento, includendo la denominazione corretta e le indicazioni anagrafiche, compreso il codice fiscale.

In quanto Ente Terzo del Settore iscritto nel RUNTS, i lasciti all'Associazione "Centro Dino Ferrari" ETS godono di un regime fiscale di massimo favore: sono totalmente esenti dall'imposta sulle successioni e donazioni. Inoltre, un importante principio stabilito dalla Corte di Cassazione (sentenza n. 15743/2025) garantisce che la nostra Associazione, in qualità di beneficiario esente, non è responsabile per le imposte eventualmente dovute da altri eredi. Questo assicura che il valore del Suo lascito sarà interamente destinato alla ricerca, senza essere intaccato da oneri fiscali, né propri né altrui.

## **Un'alternativa al testamento: la polizza vita**

Oltre al lascito testamentario, è possibile sostenere l'Associazione "Centro Dino Ferrari" ETS attraverso una polizza vita.

Tale tipo di polizza prevede che, in caso di decesso dell'assicurato, l'importo convenuto nel contratto sia destinato ad un terzo beneficiario indicato all'atto della stipula del contratto. Tuttavia, il contraente può sempre cambiare l'indicazione del beneficiario della polizza dandone comunicazione scritta alla compagnia assicurativa durante la vigenza del contratto o con apposita disposizione testamentaria.

Il contratto di assicurazione sulla vita non entra a far parte del patrimonio ereditario né del contraente né dell'assicurato. I loro eredi non vantano quindi alcun diritto sul capitale assicurato; gli eredi legittimari (coniuge, discendenti, ascendenti) possono agire in giudizio solo nel caso in cui i premi versati in vita dal contraente abbiano leso la quota legittima di eredità a loro riservata per legge.

**Anche in questo caso, è fondamentale indicare chiaramente alla compagnia assicurativa (o nel testamento) l'organizzazione beneficiaria della polizza, includendo la denominazione corretta e le indicazioni anagrafiche, compreso il codice fiscale.**

## **Come sarà utilizzato il tuo lascito?**

Il tuo lascito sarà devoluto all'attività di ricerca sulle malattie neuromuscolari, neurodegenerative e cerebrovascolari del "[Centro Dino Ferrari](#)" dell'**Università degli Studi di Milano – Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico**. Puoi comunque indicare nel testamento la volontà di destinare il tuo lascito ad un determinato ambito o progetto di ricerca su una specifica patologia.

### **PER MAGGIORI INFORMAZIONI:**

**Associazione "Centro Dino Ferrari"**

Via F. Sforza, 35 - 20122 Milano

Tel 0255189006 – mobile 3886254465

[info@centrodinoferrari.com](mailto:info@centrodinoferrari.com)